



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA
ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI – LEGGE REGIONALE
CAMPANIA N. 14/2016

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
6	09-04-2025

OGGETTO:	PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE (ALLEGATO 4/1 AL D.LGS. 118/2011) - PARAGRAFO 4.3 - APPROVAZIONE DEL PIANO DI TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2025-2027 COMPRESIVO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI E TRIENNALI ANCHE AI FINI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE – DUP SEMPLIFICATO.
-----------------	--

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2025** il giorno 9 del mese di aprile, alle ore 16,00 presso la sede provvisoria dell'Eda Caserta sita in Santa Maria Capua Vetere alla Via Caserta n. 1, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con nota prot. n. 767/2025 del 02.04.2025.

Sono presenti/assenti i Sigg.ri

	PRESIDENTE	PRESENTE	ASSENTE
1	Pellegrino Vito Luigi	P	
	CONSIGLIERI		
2	Criscuolo Clotilde		A
3	D'Angelo Domenico	P	
4	D'Angelo Luisa	P-VIDEO	
5	D'Angelo Vincenzo		A
6	De Filippo Andrea	P	
7	De Nuccio Nicola	P	
8	Di Serio Ernesto	P-VIDEO	
9	Marcaccio Rocco		A
10	Maturi Filippo		A
11	Mirra Antonio	P	
12	Moriello Domenico	P	
13	Mottola Benito	P	
14	Scirocco Michele	P	
15	Seguino Giuseppe	P-VIDEO	
16	Tremante Giovanni	P-VIDEO	
17	Vagliaviello Giovanni	P-VIDEO	
18	Vozza Giuseppe		A

Totale presenti n. 13 Assenti n. 05

Presiede la seduta l'Arch. Vito Luigi Pellegrino, Presidente del Consiglio d'Ambito che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente O.D.G.

- **Vista** la L.R. n. 14/2016 che con l'art. 23 istituisce gli ATO per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei comuni, ai cui soggetti di governo, denominati EDA, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, vengono attribuite le competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, rappresentativi dei Comuni appartenenti al

suddetto ambito territoriale, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;

- **Considerato che** ai fini della redazione dei documenti di programmazione di bilancio, l'EDA può essere assimilata alla categoria degli Enti strumentali di Enti territoriali;

- **Che** secondo il Principio Contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011), gli enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad approvare, oltre al bilancio triennale di previsione, anche il Piano delle attività di durata almeno triennale paragrafo 4.3;

- **Ritenuto che** in assenza di una disciplina specifica dei contenuti del Piano delle attività previsto per gli Enti strumentali, si ritiene di potersi tendenzialmente riferire all'articolazione ed ai contenuti definiti nel citato "Principio contabile" per il *Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato* previsto per gli Enti Locali di piccole dimensioni (paragrafo 8.4 dell'Allegato 4/1).

Tanto premesso,

- nella redazione del presente documento, pertanto, ci si richiama alla predetta normativa sul DUP, opportunamente adattata alla luce anche delle diverse funzioni svolte dall'EDA rispetto ad un ente locale, con una conseguente articolazione del documento tra:

o Sezione Strategica

o Sezione Operativa

- **Considerato che** con riferimento agli atti previsti dallo Statuto dell'EDA, coordinati con la richiamata normativa nazionale in materia di documenti di programmazione, si può affermare che:

- *il Piano delle attività* costituisce l'atto con il quale il Consiglio d'Ambito ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera g) formula al Direttore generale gli indirizzi per l'amministrazione dell'Ente e l'organizzazione del servizio per il triennio 2025-2027;

- la parte del Piano riferita al primo esercizio del triennio 2025-2027 riveste anche le funzioni di *Programma Annuale delle Attività*, predisposto dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione del Consiglio, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera a) dello Statuto.

- Considerato, altresì, che

- la Sezione Operativa del Piano Triennale definisce gli obiettivi dell'EDA per l'esercizio 2025 e per il triennio 2025-2027, anche ai fini del Piano della Performance di cui all'art. 10 comma 1 lett. a) del D.lgs. 150/2009;

- gli obiettivi definiti per l'esercizio 2025 nella Sezione Operativa del Piano saranno puntualmente declinati - in termini di scadenze, pesi attribuiti e modalità di misurazione - dal Consiglio d'Ambito, sentito l'OIV dell'Ente, ai fini della valutazione della performance del Direttore Generale, il quale a sua volta assegnerà gli obiettivi organizzativi alle Aree e gli obiettivi individuali ai singoli dipendenti;

- Dato atto che

- con il presente *Piano delle Attività 2025-2027*, predisposto dal Direttore Generale, l'EDA Caserta continua le attività che la Legge Regionale n. 14/2016 gli attribuisce e che sono programmate in un orizzonte temporale triennale;

- Visto

- il documento “*Piano delle Attività per il triennio 2025-2027*”, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

- **Visto** il parere favorevole di coerenza rilasciato dal *Collegio dei Revisori in data 22.03.2025 con verbale n.04* a acquisito al prot. dell’Ente al n. 594/2025 in data 24.03.2025;

- **Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Direttore Generale ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

- **Ritenuto** di procedere all’approvazione del “Piano delle Attività per il triennio 2025-2027 – DUP Semplificato”;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DELIBERA

1. di approvare il “**Piano delle Attività per il triennio 2025-2027**” – **DUP Semplificato**, come da documento allegato alla presente delibera (“**Allegato 1**”), dando mandato al Direttore, sotto la vigilanza del Consiglio d’Ambito, di attivare tutti gli interventi previsti nel Piano, sottoponendoli all’approvazione dell’Assemblea ove previsto dallo Statuto o procedendo con atti di propria competenza;

2. di dare atto che la Sezione Operativa del Piano di cui al punto 1) definisce gli obiettivi dell’Ente per l’esercizio 2025 e per il biennio successivo, anche ai fini del Piano della performance di cui all’art. 10 comma 1 lett. a) del D.lgs. 150/2009;

3. di dare mandato al Consiglio d’Ambito, sentito l’OIV, di declinare - in termini di scadenze, pesi attribuiti e modalità di misurazione - gli obiettivi definiti per l’esercizio 2025 di cui al punto 2), ai fini della valutazione della performance del Direttore Generale, il quale a sua volta assegnerà gli obiettivi organizzativi alle Aree e gli obiettivi individuali ai singoli dipendenti;

4. di dare mandato al Direttore Generale di recepire nel P.I.A.O. il Piano delle performance risultante dagli obiettivi di cui al punto 2), come declinati secondo le modalità descritte al punto 3);

5. di dare atto che, come previsto dalla normativa vigente, il Fabbisogno del personale ed il Piano triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, di cui all’art. 21 del D.lgs. 18/4/2016 n. 50 regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l’accertamento di cui all’articolo l’art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, si ritiene soddisfatto con parere reso dall’Organo di Revisione;

6. di dare atto che nell’Ente vi è assenza di personale in eccedenza o sovrannumero ai sensi dell’art. 33 D.lgs. 165/2001;

Infine il Consiglio d’Ambito, stante l’urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d. Lgs. n. 267/2000.



**OGGETTO: PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA
PROGRAMMAZIONE (ALLEGATO 4/1 AL D.LGS. 118/2011) - PARAGRAFO 4.3 -
APPROVAZIONE DEL PIANO DI TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2025-2027
COMPENSIVO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI E TRIENNALI ANCHE AI FINI DEL PIANO
DELLA PERFORMANCE – DUP SEMPLIFICATO.**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 09-04-2025

II DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA
PROGRAMMAZIONE (ALLEGATO 4/1 AL D.LGS. 118/2011) - PARAGRAFO 4.3 -
APPROVAZIONE DEL PIANO DI TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2025-2027
COMPRENSIVO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI E TRIENNALI ANCHE AI FINI DEL PIANO
DELLA PERFORMANCE – DUP SEMPLIFICATO.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

, li 09-04-2025

IL DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

DELIBERAZIONE N.6 DEL 09-04-2025

**OGGETTO: PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA
PROGRAMMAZIONE (ALLEGATO 4/1 AL D.LGS. 118/2011) - PARAGRAFO 4.3 -
APPROVAZIONE DEL PIANO DI TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ 2025-2027
COMPRENSIVO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI E TRIENNALI ANCHE AI FINI DEL PIANO
DELLA PERFORMANCE – DUP SEMPLIFICATO.**

**IL PRESIDENTE DELL'AMBITO
ARCH. VITO LUIGI PELLEGRINO**

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e
ss.mm.ii.**